



COMUNE DI AREZZO

Direzione Risorse / Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20150000011

Arezzo, 29/04/2016

Provvedimento n. 1149

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).**

Il Direttore

Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce la competenza del Responsabile del Servizio Finanziario in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario;*

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.



COMUNE DI AREZZO

Visto il paragrafo 9.2 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al DLgs 118/2011, che stabilisce con riferimento alla lettera a) di cui al citato art. 187, comma 3, *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi di quanto previsto dal presente principio contabile applicato (trattasi di un elenco esemplificativo):*

- 1. l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);*
- 2. l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);*
- 3. una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo è destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);*
- 4. la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).*

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/2/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2016/20 e Sez. operativa 2016/18);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/2/2016 si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2016/18;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 aprile 2016 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015;

Viste le seguenti note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato:

nota prot. 48543 del 22.4.2016	Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona ...
nota prot. 13595 del 2.2.2016	Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona ...
nota prot. 42627 del 8.4.2016	Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona ...
nota prot. 383 del 4.1.2016	Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona ...
nota prot. 11251 del 28.1.2016	Direzione Servizi cittadino, famiglia, persona ...



COMUNE DI AREZZO

nota prot 49728 del 27.4.2016	Ufficio servizi educativi, scuola
e-mail del 7.4.2016	Ufficio manutenzione
e-mail del 1.4.2016	Servizio Opere Pubbliche e manutenzione
nota prot. 45655 del 15.4.2016	Servizio Opere Pubbliche e manutenzione
nota prot. 48347 del 22.4.2016	Servizio Personale

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 174/4/2016 recante *Patto regionalizzato di solidarietà 2016: cessione spazi finanziari a titolo di compensazione orizzontale di cui all'art. 1, commi da 728 a 731 della Legge 208/2015* con la quale è stato stabilito di cedere, a titolo di patto regionalizzato orizzontale, ai sensi dell'art. 1, commi 728 e seguenti L. 208/2015, lo spazio finanziario di €. 2.000.000,00 nell'esercizio 2016;

Visto il quarto decreto correttivo (D.M. Mef 30/03/2016) con il quale sono definiti i nuovi prospetti dimostrativi degli equilibri di bilancio degli enti locali, ai fini sia del bilancio di previsione sia del rendiconto;

Dato atto che con decreto sindacale n. 195 del 01/12/2015 è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezzo, nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- di applicare in questa sede parte dell'avanzo vincolato al 31.12.2015 pari ad euro 2.086.907,79 (di cui euro 2.060.797,36 in parte corrente ed euro 26.110,43 in conto capitale) ai sensi e per gli effetti art. 175, comma 5-quater, lett. c);
- di approvare la variazioni al bilancio triennale di competenza 2016/2018, annualità 2016, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 1**);
- di approvare la variazioni al bilancio cassa 2016, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (**allegato n. 2**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determina (**allegato n. 3**);
- di dare atto che l'avanzo vincolato 2015 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2016/18 risulta pari ad euro 2.086.907,79 come evidenziato nella tabella:

Parte Vincolata - Descrizione	importo
Totale avanzo vincolato al 31.12.2015	5.862.326,74
di cui applicato al bilancio di previsione 2016/18 con il	-2.060.797,36



COMUNE DI AREZZO

presente atto (parte corrente)	
di cui applicato al bilancio di previsione 2016/18 con il presente atto (parte investimenti)	-26.110,43
Avanzo vincolato non applicato	3.775.418,95

- di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2016/18, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano rispettati (**allegato 4**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
- di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2016/2018 aggiornato a seguito dell'accoglimento da parte della Regione Toscana della proposta di cessione spazi da parte di questo Ente per l'importo di euro 2.000.000,00 nonché a seguito dalla presente variazione (**allegato 5**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);
- di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
- di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2016 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;
- di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per l'annualità 2016;
- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" il presente atto;

Si dà atto che:

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(D.ssa Anna Guiducci)

AG/sg

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.